

**PNC – PNRR: Piano Nazionale Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nei territori colpiti dal sisma 2009–2016, Sub–misura A4, "Investimenti sulla rete stradale statale"**

**S.S. 685 "Tre Valli Umbre"  
Miglioramento funzionale dell'attraversamento della frazione di Serravalle**

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA**

**PROGETTAZIONE: ATI SINTAGMA - ICARIA**

**IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:**

Dott. Ing. Nando Granieri  
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A351

**IL PROGETTISTA:**

Dott. Ing. Elena Bartolucci  
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A3217

**IL GEOLOGO:**

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglini  
Ordine dei Geologi della Regione Umbria n° 108

**IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:**

Dott. Ing. Filippo Pambianco  
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A1373

**VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Dott. Ing. Gianluca De Paolis  
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A1344

**IL DEC**

Dott. Arch. Lara Eusanio  
Ordine degli Architetti P.P.C. della Prov. di L'Aquila n° 859

**PROTOCOLLO**

**DATA**

**IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE:**

**MANDATARIA:**



Dott. Ing. N. Granieri  
Dott. Ing. V. Truffini  
Dott. Ing. T. Berti Nulli  
Dott. Arch. A. Bracchini  
Dott. Ing. E. Bartolucci  
Dott. Ing. L. Spaccini  
Dott. Geol. G. Cerquiglini  
Dott. Ing. F. Pambianco  
Dott. Ing. M. Abram  
Dott. Arch. C. Presciutti  
Dott. Agr. F. Berti Nulli  
Geom. S. Scopetta  
Geom. M. Zucconi  
Geom. L. Pacioselli  
Dott. Ing. E. Santucci  
Dott. Arch. S. Bracchini  
Dott. Ing. C. Rossi

**MANDANTI:**



società di ingegneria  
Dott. Ing. V. Rotisciani  
Dott. Ing. F. Macchioni  
Dott. Ing. G. Pulli  
Dott. Ing. V. Piunno



**08.AMBIENTE  
08.10 SCREENING VINCA**

**Format ministeriale di supporto alla VINCA**

CODICE PROGETTO		NOME FILE		REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	LIV. PROG. ANNO	T00-IA10-AMB-RE01-A			
PG378	P 23	CODICE ELAB. T00IA10AMBRE01		A	-
A	Emissione	Ott-23	F. Berti Nulli	E. Bartolucci	N. Granieri
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO



FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I /A:	S.S. 685 "Tre Valli Umbre" - Miglioramento funzionale dell'attraversamento della frazione di Serravalle Progetto di fattibilità tecnico economica
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: Allegato IV Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. punto 7) Progetti di infrastrutture, lett.h) strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'Allegato III;</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: Fondi PNRR .....</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE ( VERIFICA DI CORRISPONDENZA )</p>	
Tipologia P/P/P/I /A:	<p><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</p> <p><input type="checkbox"/> Altri piani o programmi.....</p> <p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Attività agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Attività forestali</p> <p><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Progetto di fattibilità tecnico economica avente come oggetto la realizzazione di un by pass stradale finalizzato al miglioramento funzionale dell'attraversamento della frazione di Serravalle</p>



Proponente:	ANAS GRUPPO FS ITALIANE					
<b>SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b>						
Regione: UMBRIA Comune: NORCIA ..... Prov.: PERUGIA Località/Frazione: SERRAVALLE..... Indirizzo: .....				<i>Contesto localizzativo</i> <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> Aree boscate		
Particelle catastali: (se utili e necessarie)						
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)  S.R.: ..... .....	LAT.					
	LONG.					
Descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti del P/P/P/I/A:  L'area in cui si inserisce l'opera in esame è localizzata in Umbria nella Provincia di Perugia, all'interno del territorio del Comune di Norcia, frazione Serravalle.  La finalità generale dell'intervento è quella di migliorare l'accessibilità all'area del cosiddetto "Cratere sismico" (con particolare riferimento alle aree che comprendono i centri di Norcia, e Cascia) dalla viabilità primaria costituita dal tratto della S.S. 685 con origine da Spoleto.  L'obiettivo consiste nella velocizzazione del tratto con la realizzazione di un by-pass nei pressi del paese di Serravalle utilizzando una sezione stradale tipo C2 prevista dal D.M. del 5 novembre 2001 per le strade extraurbane secondarie, avente una larghezza complessiva della piattaforma pari a 9,50 m (circa 2,00 m superiore rispetto all'attuale) con le relative prestazioni in termini di intervallo di velocità di progetto, lunghezze minime di visuale libera e di allargamento delle corsie per la corretta iscrizione dei veicoli in curva e per le verifiche di visibilità.  Tale obiettivo deriva dalla volontà di eliminare o mitigare le criticità attualmente presenti nel tratto stradale oggetto di intervento, riassumibili come segue:						
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La presenza di un ponte di epoca medioevale di scavalco del fiume Sordo in direzione Cascia le cui dimensioni non consentono il transito contemporaneo di due Bus o mezzi articolati allo stato attuale ha comportato la necessità di regolamentare lo svincolo ponendo due segnali di stop sulla direttrice principale S.S. 685.</li> <li>• In ingresso all'abitato di Serravalle (direzione Norcia) ai bordi della strada sono presenti due edifici che posti a distanza estremamente ravvicinata limitano la visuale dei veicoli in transito sull'attuale SS685.</li> </ul>						



**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**

**SITI NATURA 2000**

<b>ZS C</b>	c	IT _____	denominazione
	o	IT _____	
	d	IT _____	
<b>ZP S</b>	c	IT _____	denominazione
	o	IT _____	
	d	IT _____	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito Natura 2000 ?  Si  No

Citare, l'atto/documento consultato: .....

**2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?**  
 Si  No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91 e della L.R. 9/95 e L.R. 4 del 13/01/2000 - Elenco Ufficiale delle Aree naturali Protette (EUAP) \_\_\_\_\_  
 .....  
 Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):  
 .....  
 .....

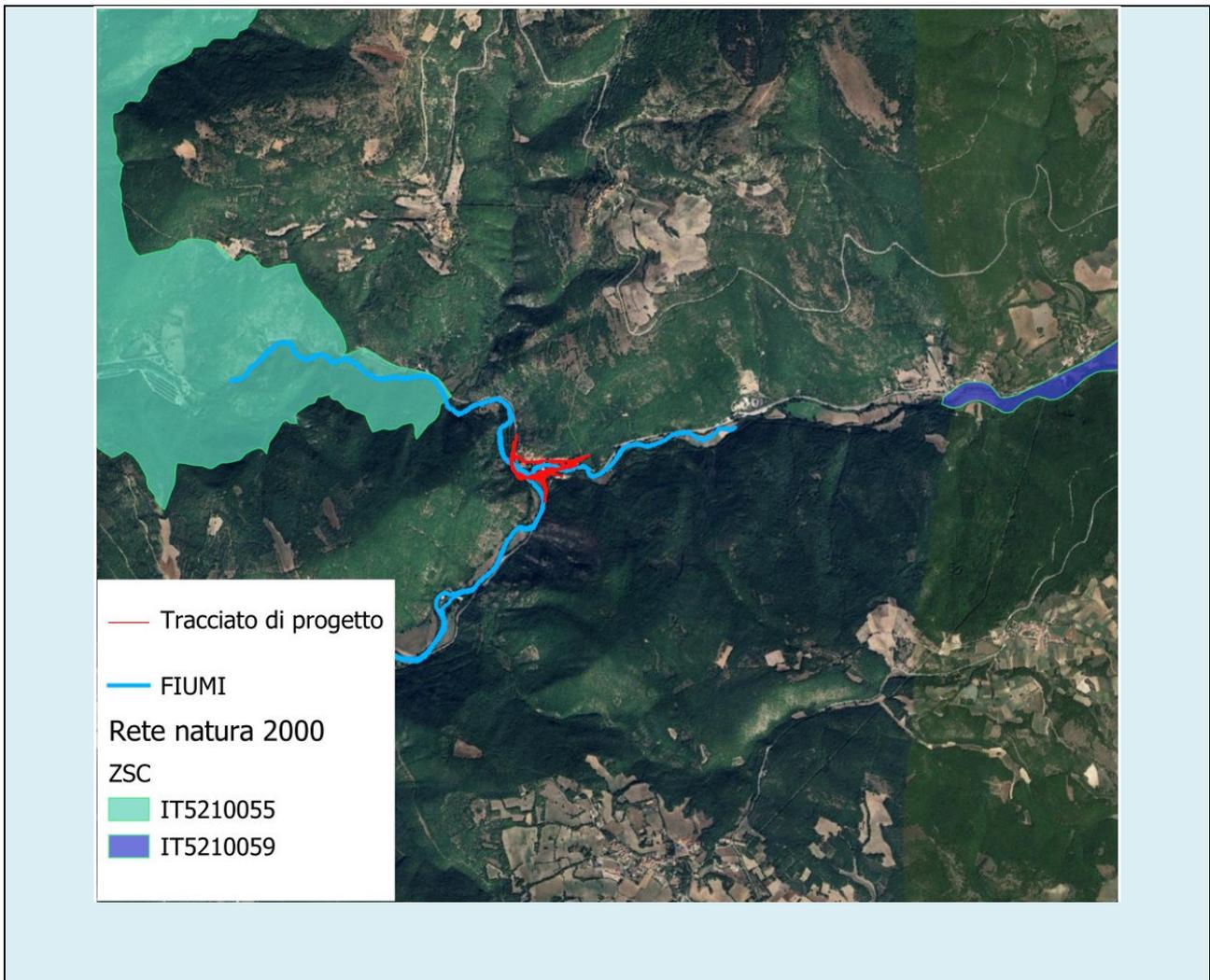
**2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:**

- Sito cod. ZSC IT 5210055 "Gola del Corno-Stretta di Biselli" distanza dal sito: ( 522 metri)
- Sito cod. ZSC IT 5210059 "Marcite di Norcia" distanza dal sito: ( 2.197 metri)
- Sito cod. ZSC/ZPS IT 5210071 "Monti Sibillini(versante umbro)" distanza dal sito:(4.432 metri)
- Sito cod. ZSC IT 5210062 "Monte Maggio (sommità)" distanza dal sito: (5.311 metri)
- Sito cod. ZSC IT 5210056 "Monti Lo Stiglio-Pagliaro" distanza dal sito: (5.790 metri)
- Sito cod. ZSC IT 5210065 "Rocca Porena-Monte della Sassa" distanza dal sito: ( 6.726 metri)
- Sito cod.ZSC IT 5210048 "Valle di Campiano (Preci)" distanza dal sito: ( 10.536 metri)
- Sito cod. ZSC IT 5210067 "Monti Pizzuto-Alvagnano" distanza dal sito: ( 12.492 metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?  Si  No

Descrivere:

Tra i siti indicati e il tracciato di progetto sono presenti barriere fisiche di origine naturale come i numerosi rilievi montuosi e i reticoli idrografici (Fiume Sordo e Fiume Corno)



**SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE**

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si  No

*Se, Sì, presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.*

**PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza**

**PROPOSTE PRE-VALUTATE:**

**Si dichiara**, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

SI  
 NO

*Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:*

.....  
 .....  
 .....  
 .....



<i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i>	
<b>SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING</b>	
<b>RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A</b>	
<p>Il Tracciato di progetto è realizzato secondo gli standard del DM 2001 con sezione di tipo C2 garantendo una Vp pari a 60km/h limite inferiore dell'intervallo definito dalla norma.</p> <p>Il tracciato di progetto fino alla pk 0+080 circa si sviluppa sulla sede dell'attuale SS685 Delle Tre Valli Umbre. Da qui poi si distacca, con una curva di raggio R=240 m destrorsa, sviluppandosi in viadotto dalla pk 0+088 alla pk 0+216 ed oltrepassando il fiume Corno con due curve successive sinistrorse rispettivamente di 120 e 80m. Terminato il primo viadotto a 4 campate, di lunghezza complessiva L=178 m (39+34+55+50 m ciascuna), il tracciato presenta un tratto in rilevato tra la pk 0+266 e la pk 0+296 e subito dopo un secondo tratto in viadotto da pk 0+296 a pk 0+346 che consente un secondo scavalco del fiume Corno viadotto ad unica campata di 50m di luce. Subito dopo il secondo viadotto è presente la rotatoria di svincolo che mette in relazione le tre direzioni Norcia-Cascia-Spoleto la rotatoria si trova circa 4m sopra la quota della strada attuale e 6 m dal piano campagna (lato alveo del Corno). Al km 0+451 il tracciato prosegue nuovamente in viadotto (viadotto n.3 a tre campate L tot 150m con luce di 47.5m prima e ultima campata e 55m quella centrale) fino al km 0+601 dove riatterra in rilevato fino a rimboccare la galleria esistente. All'imbocco della galleria esistente in direzione Norcia l'intervento di progetto finisce. In questa parte il tracciato si compone di curva in destra da raggio pari a 180m e curva in sinistra di raggio pari a 210m. Il tracciato di progetto si ricollega a quello esistente con una curva destrorsa di raggio 300m.</p> <p>Sotto la prima campata del viadotto n.3 vengono ripristinate sia la pista ciclabile Spoleto-Norcia, garantendo un'altezza libera di 3.5m e la viabilità di accesso al fabbricato la cui proprietà rimarrebbe altrimenti interclusa, per quest'ultima viabilità viene garantita un'altezza libera pari a 4.5m. La seconda campata scavalca il fiume Sordo, mentre sotto all'ultima campata viene realizzata una nuova viabilità di ricucitura che collega la frazione di Serravalle con il cimitero e il bar-ristorante Da Pietro.</p> <p>Si rimanda tuttavia al documento "Relazione illustrativa e tecnica" T00-EG01-GEN-RE01-A</p>	
<b>4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata</b> <span style="float: right;"><i>(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)</i></span>	
<p><input checked="" type="checkbox"/> *File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> il perimetro della zonizzazione prevista dalla Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU);</li> <li><input type="checkbox"/> l'area di intervento;</li> <li><input type="checkbox"/> la viabilità di cantiere;</li> <li><input type="checkbox"/> le aree di cantiere;</li> </ul> <p>(ALLEGATO IN FONDO AL DOCUMENTO)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> il perimetro del sito Natura 2000;</li> <li><input type="checkbox"/> il perimetro degli habitat individuati nel piano di gestione del sito;</li> <li><input type="checkbox"/> l'area di intervento;</li> <li><input type="checkbox"/> la viabilità di cantiere;</li> <li><input type="checkbox"/> le aree di cantiere;</li> </ul> <p><input type="checkbox"/> Carta della zonizzazione di Piano/Programma</p> <p>(ALLEGATO IN FONDO AL DOCUMENTO)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:</p> <p>- "Relazione paesaggistica" T00-IA09-AMB-RE01-A</p> <p>- "Relazione descrittiva interventi di inserimento paesaggistico e ambientale" T00-IA09-AMB-RE02-A</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p> <p>.....</p> <p style="text-align: center;"><b><u>*Documentazione obbligatoria</u></b></p>



<input checked="" type="checkbox"/> *Relazione tecnica dell’P/P/P/I/A “Relazione illustrativa e tecnica” T00-EG01-GEN-RE01-A  <input checked="" type="checkbox"/> *Documentazione fotografica <i>ante operam</i> con evidenziati i punti di scatto. “Documentazione fotografica ante-operam” T00IA09AMBRE03	
---	--

<b>4.2 - CONDIZIONI D’OBBLIGO</b> (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)	Se, <b>Si</b> , il proponente si assume la piena responsabilità dell’attuazione delle Condizioni d’Obbligo riportate nella proposta.  Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo: ..... .....	Condizioni d’obbligo rispettate:  ➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ .....
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della <b>Condizioni d’Obbligo</b> ?  <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Se, <b>No</b> , perché: ..... ..... .....	

**SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGRAMMA/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA’**  
(compilare solo parti pertinenti)

E’ prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
--	--	-----------------------------	--	-------------------------------------

Se, **Si**, cosa è previsto:

La trasformazione di uso del suolo permanente relativamente alla viabilità di progetto che si sviluppa per la maggior parte su viadotti e in parte su rilevato stradale; temporanea per la fase di cantiere che verrà poi riportata allo stato ante operam in seguito alle mitigazioni ambientali. Per quanto riguarda il progetto:

-la **rotatoria di svincolo è realizzata in rilevato** che appoggia in parte su piano campagna naturale dove il rilevato è alto circa 6m e in parte sulla attuale strada esistente per Cascia dove la rotatoria si attesta 3m sopra il piano stradale attuale.

Ci sono poi 3 viadotti:

- **Viadotto n.1** (da pk 0+088 alla pk 0+266) di lunghezza complessiva 178m. Il viadotto è costituito da due prime campate di 39 e 34 m rispettivamente realizzate con una soletta gettata in opera di 1.8m di spessore sorretta da un pilastro centrale mentre le ultime due campate di luce 55 e 50m rispettivamente sono realizzate con impalcato a soluzione mista acciaio calcestruzzo. Le fondazioni di pile e spalle sono realizzate su pali d=1200mm l=25m);
- **Viadotto n.2** (da pk 0+296 alla pk 0+346) di luce pari a 50m. L’impalcato è realizzato con una struttura in acciaio a via inferiore con travi di altezza pari a 3.5m. Le fondazioni delle pile sono realizzate su pali d=1200mm l=40m);



<p>• <b>Viadotto n.3</b> (da pk 0+296 alla pk 0+346) di luce complessiva pari a 150m. L'impalcato è realizzato con una struttura in acciaio a via inferiore con travi di altezza pari a 3m le campate sono rispettivamente di 47.5, 55, e 47.5. Le fondazioni delle pile sono realizzate su pali d=1200mm l=40m).</p>			
<p>Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>
<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto: è previsto la preparazione del piano di posa dei rilevati, che consiste nello scotico superficiale per uno spessore di 20 cm, lungo tutto il tracciato e degli scavi per le fondazioni dei viadotti..</p>		<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto: Si è previsto per le pile di fondazione del progetto</p>	
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto: Sono state individuate tre aree di cantiere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cantiere Base:</b> ospita box prefabbricati e le attrezzature necessarie per il controllo, la direzione dei lavori e tutte le strutture per le maestranze e il personale di cantiere (mense, servizi igienici, parcheggi dei mezzi). La sua ubicazione è prevista nelle vicinanze di aree antropizzate e a ridosso alle viabilità principali per facilitarne il raggiungimento.</li> <li>• <b>Cantiere Operativo:</b> è un'area fissa di cantiere posizionata lungo il tracciato che svolge la funzione di cantiere-appoggio per tratti d'opera su cui realizzare più manufatti. Al suo interno saranno previste aree logistiche, aree per lo stoccaggio dei materiali da costruzione e di stoccaggio temporaneo delle terre di scavo.</li> <li>• <b>Aree tecniche:</b> sono le aree in corrispondenza delle opere d'arte che devono essere realizzate. Data la loro dimensione e ubicazione, tali cantieri ospiteranno le dotazioni minime oltre che aree di stoccaggio materiali da costruzione e stoccaggio terre ridotte. Dato il loro carattere di aree mobili, le aree tecniche si modificheranno e sposteranno parallelamente alla costruzione dell'opera a cui si riferiscono. Tali aree saranno ubicate sulle aree di realizzazione delle pile e delle spalle dei viadotti.</li> </ul> <p>Al termine della fase di cantiere, si procederà alla ricostruzione e ricompattazione del terreno asportato, alla ricostruzione del manto superficiale erboso, oltre che alla semina e/o rimpianto di essenze arbustive ed arboree.</p>	
<p>E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>



<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>Le principali <b>piste di cantiere</b> saranno realizzate con piattaforma stradale a doppia corsia di marcia, di almeno 6.00m di larghezza.</p> <p>Per quanto riguarda la realizzazione delle piste di cantiere, esse verranno realizzate per mettere in comunicazione le aree tecniche con il cantiere base/operativo al fine di limitare le interferenze con il traffico stradale che rimarrà comunque sempre in esercizio.</p> <p>Al fine di eliminare completamente il passaggio dei mezzi di cantiere sul ponte esistente che rappresenta ad oggi già una criticità per il traffico stradale, si prevede la realizzazione di due guadi, uno sull'alveo del Sordo e l'altro sull'alveo del Corno, in questo modo si potranno raggiungere facilmente tutte le aree tecniche previste in progetto.</p>	<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>Al termine della fase di cantiere, si procederà per le piste di cantiere alla ricostruzione e ricompattazione del terreno asportato, alla ricostruzione del manto superficiale erboso, oltre che alla semina e/o rimpianto di essenze arbustive ed arboree.</p> <p>Vengono di seguito descritte le tecniche che saranno adottate allo scopo di ottenere una matrice che possa evolvere naturalmente, in un arco di tempo non troppo esteso, ad un suolo con caratteristiche paragonabili a quelle preesistenti, nonché a ripristinare l'originaria morfologia di superficie dei terreni interessati dalla localizzazione delle aree di cantiere e dal passaggio dei mezzi d'opera, nonché dei siti di deposito temporaneo.</p> <p>I suddetti terreni dovranno essere preventivamente scoticati e opportunamente trattati, per evitarne il degrado (perdita di fertilità); in particolare, tali terreni potranno essere stoccati nei siti di deposito temporaneo individuati, con modalità agronomiche adeguate e/o accatastati sui bordi delle aree di cantiere.</p> <p>Pertanto, alla chiusura delle attività di realizzazione dell'infrastruttura stradale di progetto, si provvederà al ripristino dei terreni interessati dalla localizzazione delle aree di cantiere, di deposito e della relativa viabilità, con le modalità che vengono di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• estirpazione delle piante infestanti e ruderali che si sono insediate durante le fasi di lavorazione;</li> <li>• ripristino del suolo, che consisterà nella rippatura o nell'eventuale aratura profonda da eseguire con scarificatore, fino a 60-80 cm di profondità, laddove si dovesse riscontrare uno strato superficiale fortemente compattato, al fine di frantumarlo per favorire la penetrazione delle radici e l'infiltrazione dell'acqua;</li> <li>• apporto di terra di coltivo su tutti i terreni da sistemare, a costituire uno strato dello spessore di 30cm circa.</li> <li>•</li> </ul> <p>A tal fine, verrà utilizzato il terreno di scotico accantonato prima dell'inizio dei lavori. La piena ripresa delle capacità produttive di tali terreni avrà luogo grazie alla posa degli strati di suolo preesistenti in condizioni di tempera del terreno, secondo l'originaria successione, utilizzando attrezzature cingolate leggere o con ruote a sezione larga, avendo cura di frantumare le zolle per evitare la formazione di sacche di aria eccessive, oltre che non creare suole di lavorazione e differenti gradi di compattazione che, in seguito, potrebbero provocare avvallamenti localizzati.</p> <p>Per la fertilizzazione dei terreni di scotico si utilizzeranno o concimi organo-minerali o letame maturo (500q/ha). Allo scopo di interrare il concime o il letame, si provvederà a una leggera lavorazione superficiale.</p> <p>Al termine dello svolgimento delle attività sopra descritte, che sono finalizzate a ripristinare la fertilità dei suoli interessati dalla localizzazione delle aree di cantiere e delle relative piste di accesso, si provvederà quindi al ripristino dell'attuale destinazione d'uso (prevalentemente agricola e a prato/pascolo) di tali terreni.</p>
<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p>	<p>Se, <b>Si</b>, descrivere:</p>



<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		..... ..... .....
Specie vegetali E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?  <input checked="" type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO	Si, si rimanda al paragrafo 2.4.3 "Interferenze con le aree boschive" all'interno del SIA (T00-IA01-AMB-RE02-A_Parte 2 – Scenario di base) con relativa documentazione di sopralluogo	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?  <input checked="" type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora/trasemina di specie vegetali?  <input checked="" type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO  Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: Per la descrizione degli interventi di inserimento paesaggistico si rimanda alla "Relazione descrittiva interventi di inserimento paesaggistico e ambientale" (T00IA09AMBRE02) ..... ..... Indicare le specie interessate e loro inserimento negli allegati II, IV e V direttiva Habitat: .....	
Habitat Il P/P/P/I/A interessa Habitat inseriti nell'allegato I direttiva Habitat  <input type="checkbox"/> SI  <input checked="" type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di rimozione/riduzione/alterazione di Habitat comunitario?  <input type="checkbox"/> SI  <input checked="" type="checkbox"/> NO  Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... ..... ..... Indicare Habitat interessati (codice) e relative superfici: .....	
Specie animali La proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?  <input checked="" type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento/cattura di specie animali o attività di pesca sportiva.  <input type="checkbox"/> SI  <input checked="" type="checkbox"/> NO  Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... ..... ..... Indicare le specie interessate e loro inserimento negli allegati II, IV e V direttiva Habitat e allegato I direttiva Uccelli: .....	



<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Mezzi meccanici</p> <p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p> <p>(n.b. va specificato se i mezzi impiegati sono gommati o cingolati)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</li> <li>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</li> <li>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-autobetoniere;</li> <li>-autobotti;</li> <li>-autocarri e dumper;</li> <li>-autopompa per calcestruzzo;</li> <li>-autogrù;</li> <li>-benna mordente a tenuta stagna idraulica o meccanica</li> <li>-bobcat;</li> <li>-box, coibentati, in lamiera;</li> <li>-cabina elettrica di trasformazione;</li> <li>-carrello elevatore;</li> <li>-compattatrice (per le opere stradali);</li> <li>-compressore;</li> <li>-casseri;</li> <li>-distributore gasolio;</li> <li>-escavatore;</li> <li>-generatore elettrico</li> <li>-gruppo elettrogeno;</li> <li>-martello demolitore pneumatico;</li> <li>-macchine movimento terra;</li> <li>-martellone meccanico;</li> <li>-pala meccanica;</li> <li>-pompa di aggettamento;</li> <li>-pompa per calcestruzzo;</li> <li>-rullo compattatore;</li> <li>-saldatrice elettrica;</li> <li>-scala doppia;</li> <li>-scala semplice;</li> <li>-sega circolare;</li> <li>-trivellatrice per micropali;</li> <li>-trivellatrice per pali;</li> <li>-utensileria elettrica, meccanica ed idraulica;</li> <li>-vibratori per cls;</li> <li>-vibro finitrici.</li> </ul> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Fonti di</p> <p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, fisico, sonoro, etc.) o produzione di rifiuti?</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI   <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere: Si rimanda agli elaborati relativi allo studio di impatto ambientale:</p> <p>"Parte 2 – Lo scenario base" T00IA01AMBRE02</p>	



<input checked="" type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO	"Parte 4 – Gli impatti della cantierizzazione " T00IA01AMBRE04  "Parte 5 – Gli impatti delle opere e dell'esercizio" T00IA01AMBRE05  ..... ..... .....	
<b>Interventi edilizi</b>  Per interventi edilizi su strutture preesistenti  Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e struttura oggetto di intervento	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condonò <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro .....	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:  ..... ..... .....
<b>Manifestazioni</b>  Per manifestazioni, gare sportive, gare cinofile, attività motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, concerti, eventi musicali etc.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Numero presunto di partecipanti:</li> <li>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</li> <li>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</li> <li>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</li> <li>➤ (per eventi cinofili) Numero presunto di cani e altri animali</li> <li>➤ Numero e superfici di eventuali strutture mobili installate</li> <li>➤ Numero e superfici di eventuali parcheggi temporanei previsti</li> </ul>	        
<b>Attività ripetute</b>	Descrivere: .....	



<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente e alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>..... ..... ..... .....</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>..... ..... .....</p> <p>Note:</p> <p>..... ..... .....</p>
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si   <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, <b>Si</b>, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>..... ..... .....</p>

**SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A**

<p>Descrivere:</p>	<p>Legenda: (elenco attività)</p> <p><input type="checkbox"/> .....</p>
--------------------	---

# Allegato 1



ID	Nome attività	Durata	Anno 1				Anno 2				Anno 3				Anno 4
			T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1															
2	<b>S.S. 685 "Tre Valli Umbre" Miglioramento funzionale svincolo di Serravalle</b>														
3	<b>DURATA LAVORI</b>	1095 g													
4	AVVIO DELLE ATTIVITA'	0 g													
5	ATTIVITA' PRELIMINARI	200 g													
6	Espropri	180 g													
7	Bonifica ordigni bellici	120 g													
8	Allestimento Cantieri e Piste compresi guadi	120 g													
9	<b>LAVORI DI COSTRUZIONE</b>	895 g													
10	<b>OPERE D'ARTE</b>	690 g													
11	<b>Viadotto Corno 1</b>	440 g													
12	Fondazioni	200 g													
13	Elevazioni	120 g													
14	Impalcato	120 g													
15	<b>Viadotto Corno 2</b>	210 g													
16	Fondazioni	45 g													
17	Elevazioni	45 g													
18	Impalcato	45 g													
19	<b>Viadotto Sordo</b>	445 g													
20	Fondazioni	180 g													
21	Elevazioni	180 g													
22	Impalcato	150 g													
23	Opere di sostegno	90 g													
24	<b>MOVIMENTI TERRA</b>	490 g													
25	Rotatoria e Rampe e rilevati stradali (comprensiva di precarica)	300 g													
26	Viabilità secondarie	65 g													
27	Barriere , segnaletica, finiture, impianti, collaudi	180 g													
28	Opere a verde	180 g													
29	Opere compensative	180 g													
30	Dismissione Cantieri	180 g													
31	Andamento stagionale sfavorevole	100 g													
32	Ultimazione lavori e Apertura al traffico della strada	0 g													

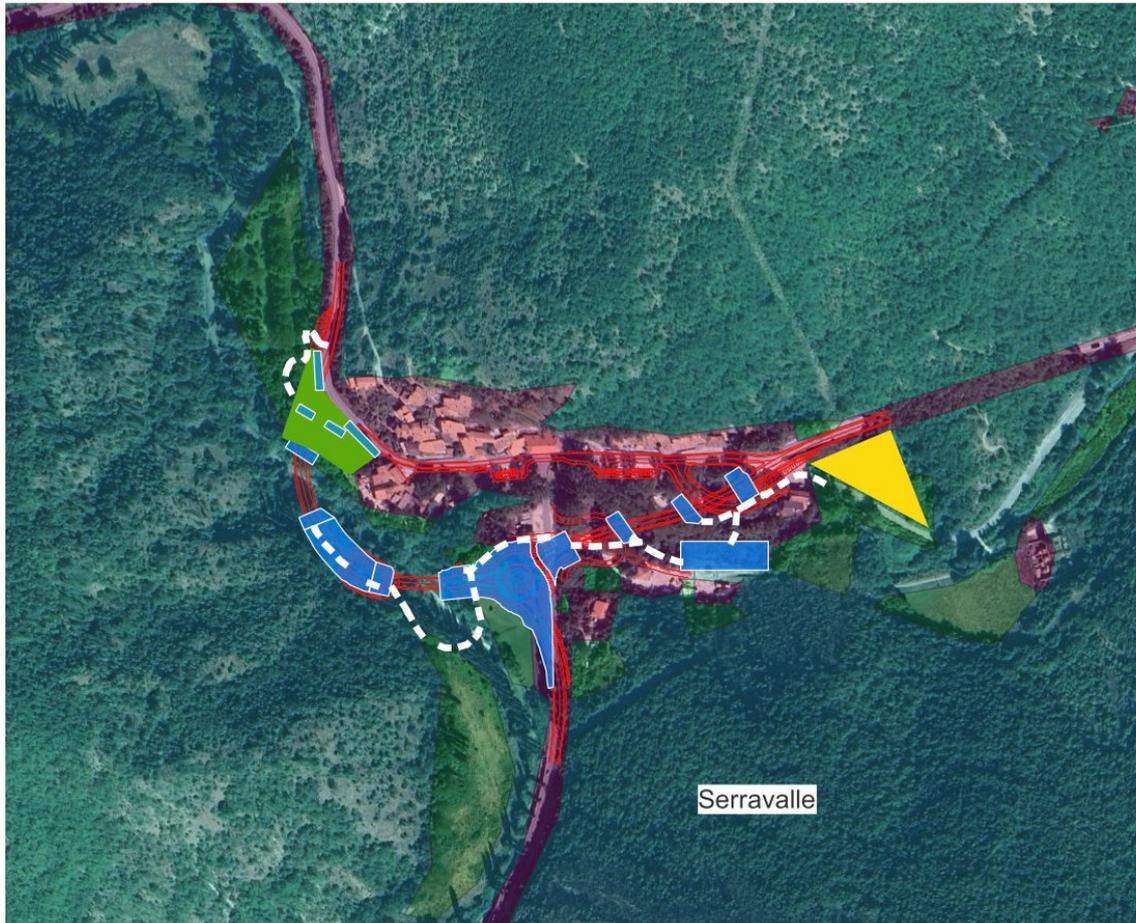
Progetto: CRONO_SERRAVALL	Attività	Riepilogo progetto	Attività manuale	Solo inizio	Scadenza
Data: lun 30/10/23	Divisione	Attività inattiva	Solo-durata	Solo-fine	Avanzamento
	Cardine	Cardine inattiva	Riporto riepilogo manuale	Attività esterne	Avanzamento manuale
	Riepilogo	Riepilogo inattiva	Riepilogo manuale	Cardine esterno	Cardine esterno

Pagina 1

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Sintagma Srl	Filippo Berti Nulli, Dottore Agronomo		Perugia, Ottobre 2023

**ALLEGATO 1: PDF CON STAMAPA DEL FILE VETTORIALE IN FORMATO SHAPE SU ORTOFOTOCARTA RIPORTANTE: IL PERIMETRO DELLA ZONIZZAZIONE PREVISTA DALLA RETE ECOLOGICA DELLA REGIONE UMBRIA (RERU), L'AREA DI INTERVENTO, LA VIABILITA' DI CANTIERE, LE AREE DI CANTIERE**



**CANTIERE**

Viabilità di cantiere

Aree di cantiere

0\_AREA TECNICA

0\_CANTIERE BASE

0\_CANTIERE OPERATIVO

**PROGETTO**

— Tracciato di progetto

**RERU**

reru

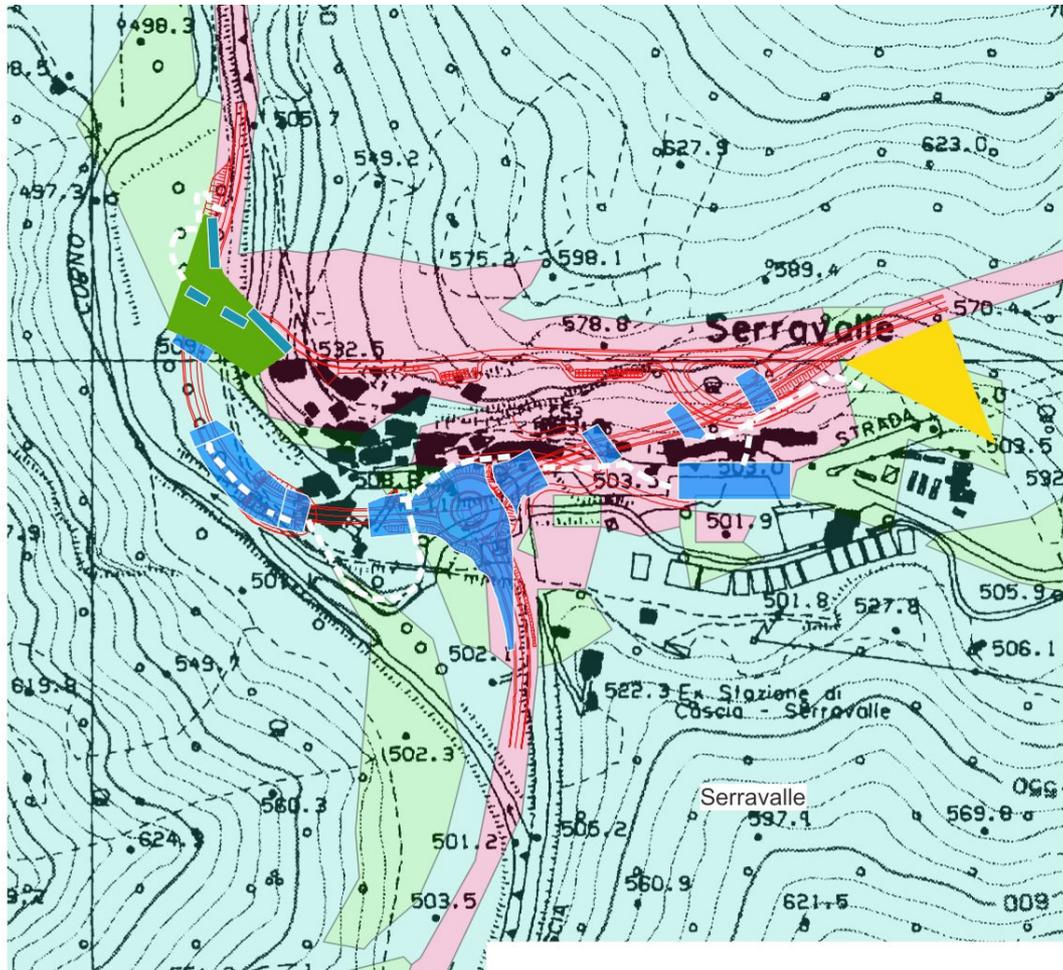
Barriere antropiche: aree edificate, strade, ferrovie

Unità Regionali di Connessione Logica: Connettività

Unità Regionali di Connessione Logica: Habitat

Google Satellite

**ALLEGATO 2: PDF CON STAMPA DEL FILE VETTORIALE IN FORMATO SHAPE SU CTR RIPORTANTE: IL PERIMETRO DELLA ZONIZZAZIONE PREVISTA DALLA RETE ECOLOGICA DELLA REGIONE UMBRIA (RERU), L'AREA DI INTERVENTO, LA VIABILITA' DI CANTIERE, LE AREE DI CANTIERE**



**CANTIERE**

Viabilità di cantiere

Aree di cantiere

0\_AREA TECNICA

0\_CANTIERE BASE

0\_CANTIERE OPERATIVO

Tracciato di progetto

Tracciato di progetto

**RERU**

reru

Barriere antropiche: aree edificate, strade, ferrovie

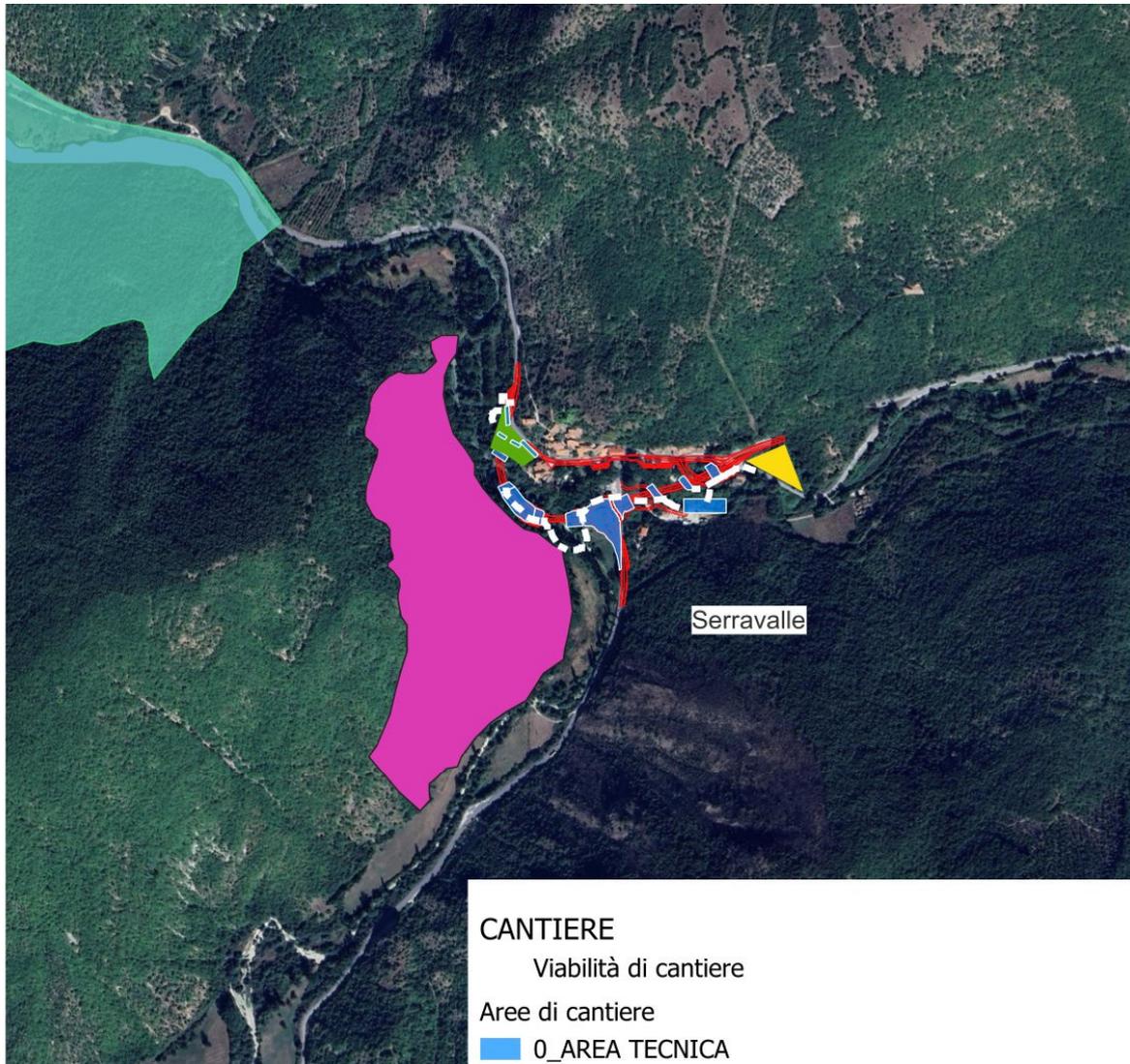
Unità Regionali di Connessione Logica: Connettività

Unità Regionali di Connessione Logica: Habitat

CTR



**ALLEGATO 3: PDF CON STAMPA DEL FILE VETTORIALE IN FORMATO SHAPE SU ORTOFOTOCARTA RIPORTANTE: IL PERIMETRO DEL SITO RETE NATURA 2000, IL PERIMETRO DEGLI HABITAT INDIVIDUATI NEL PIANO DI GESTIONE DEL SITO, L'AREA DI INTERVENTO, LA VIABILITA' DI CANTIERE, LE AREE DI CANTIERE**



**CANTIERE**

Viabilità di cantiere

Aree di cantiere

0\_AREA TECNICA

0\_CANTIERE BASE

0\_CANTIERE OPERATIVO

PROGETTO

Tracciato di progetto

**RETE NATURA 2000**

ZSC IT5210055 "Gola del Corno-Stretta di Biselli"

**HABITAT**

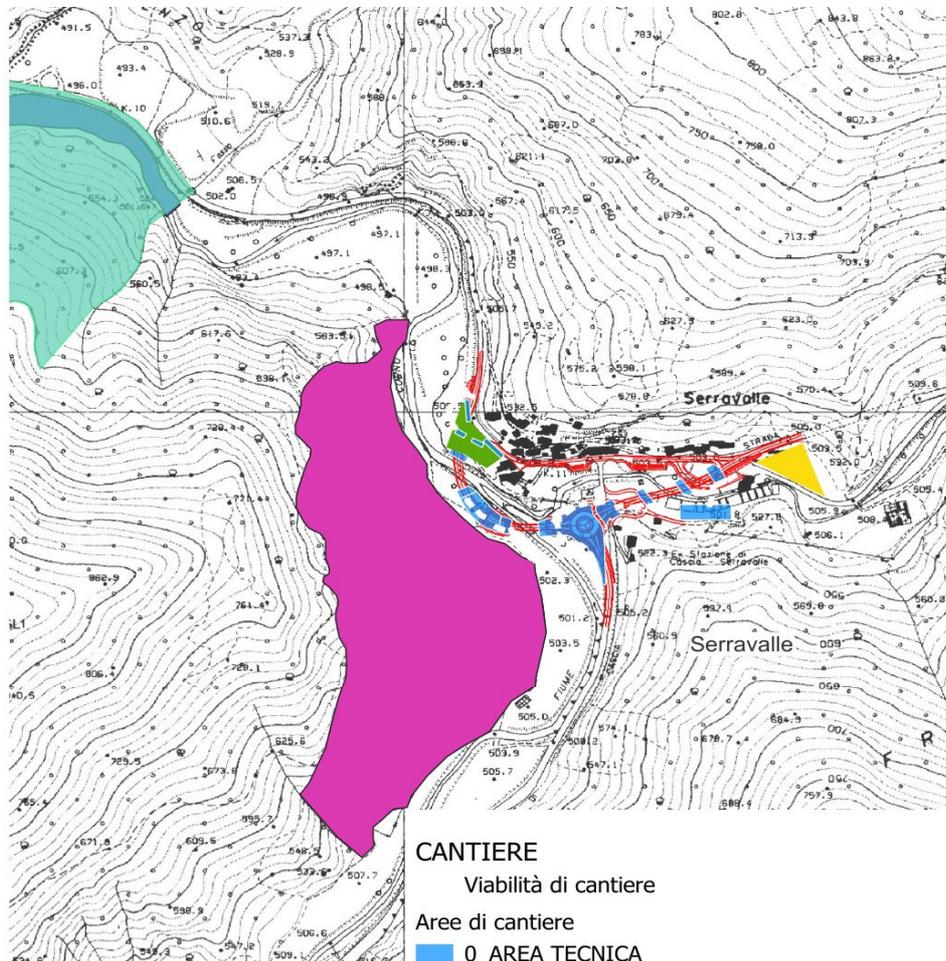
HABITAT ZSC IT5210055\_Gola del Corno - Stretta di Biselli

5110

92A0

Google Satellite

**ALLEGATO 4: PDF CON STAMPA DEL FILE VETTORIALE IN FORMATO SHAPE SU CTR RIPORTANTE: IL PERIMETRO DEL SITO RETE NATURA 2000, IL PERIMETRO DEGLI HABITAT INDIVIDUATI NEL PIANO DI GESTIONE DEL SITO, L'AREA DI INTERVENTO, LA VIABILITA' DI CANTIERE, LE AREE DI CANTIERE**



**CANTIERE**

Viabilità di cantiere

Aree di cantiere

0\_AREA TECNICA

0\_CANTIERE BASE

0\_CANTIERE OPERATIVO

Tracciato di progetto

Tracciato di progetto

**RETE NATURA 2000**

ZSC IT5210055 "Gola del Corno-Stretta di Biselli"

**HABITAT**

HABITAT IT5210055\_Gola del Corno - Stretta di Biselli

5110

92A0

CTR